

Codice A1801A

D.D. 21 marzo 2017, n. 820

Parere su istanza di sdemanializzazione di area del demanio idrico, di un tratto di ex alveo del torrente Cherasca, sita nel Comune di Diano d'Alba (CN), richiedente Ditta BATTAGLINO Rettifiche srl.

Premesso che

- con nota prot. n. 2016/13868/DR-ST del 17/10/2016 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata dalla Ditta BATTAGLINO Rettifiche srl in data 11/04/2016 per la sdemanializzazione di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Diano d'Alba (CN) censita al catasto terreni del Comune al foglio 19 Mappali 472-473-474-475 avente una superficie complessiva di 1666,00 mq.;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- nella nota prot. n. 10074/A1816A del 28/02/2017 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: *"... - ai sensi dell'art. 5 della legge 37/94, l'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati non viene ad essere modificato. Infatti le aree in oggetto insistono in prossimità del ciglio del terrazzo fluviale pianeggiante in sponda idrografica destra del torrente Cherasca, a monte della confluenza del ritano di Gaiole; - tale tratto reliquato del torrente Cherasca, avendo perso qualunque funzionalità idraulica, anche potenziale, non ha più alcuna attitudine alle finalità di uso pubblico, per quanto concerne chiaramente gli aspetti idraulici; - il quadro dei dissesti vigente nello strumento urbanistico del comune di Diano d'Alba, in corrispondenza delle aree in oggetto, non indica fenomenologie di dissesto legate alla dinamica fluviale del torrente Cherasca. Una piccola porzione della particella 475 sembrerebbe invece rientrare nel dissesto legato all'affluente di destra, ma si può ricondurre ad un mero errore di graficismo: infatti la superficie è piana e posta alla stessa quota topografica del piazzale, e in sito non ci sono evidenze morfologiche che supportino quanto indicato. - le aree da sdemanializzare sono confinanti con i terreni di proprietà della ditta Battaglino rettifiche srl, ad eccezione della particella 472, indicata negli elaborati progettuali come Derivata A di 126,00 m², non espressamente richiesta dalla Ditta. - La quasi totalità dell'area demaniale in oggetto è attualmente utilizzata dall'istante come pertinenza dell'immobile di proprietà (piazzale di manovra/parcheggio/deposito); - il richiedente, per l'occupazione della pertinenza demaniale di cui alle particelle 473, 474 e 475 (superficie 1540,00 m²) corrisponde il canone di concessione e che la relativa pratica è tutt'ora attiva e contrassegnata al fascicolo CN A 479 (Disciplinare di concessione n. 2872 del 03/11/2016 approvato con DD n.*

3088/A1816A del 08/11/2016); Il Settore scrivente, per quanto di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla sdemanializzazione delle aree in questione. Relativamente alla richiesta di parere formulata dall'Agenzia del Demanio riguardante l'eventuale inserimento nella presente procedura di sdemanializzazione della particella 472 del Foglio 19 del comune di Diano d'Alba, questo Settore, considerato che tale particella risulta antistante a un mappale di proprietà di una ditta diversa dall'istante, specifica che dovrebbe essere esclusa dal procedimento in corso. Tuttavia, trattandosi della parte terminale del reliquato acque di modesta superficie pari a m² 126,00 e che la ditta Battaglino Rettifiche srl sta acquisendo i mappali confinanti con la particella 472, si ritiene di esprimere l'assenso alla cessione del predetto mappale per la superficie pari a 126,00 m². ...”;

- essendo favorevoli le valutazioni in linea idraulica ed in merito alla tutela dell'equilibrio geologico e geomorfologico, si è provveduto all'acquisizione degli ulteriori pareri;

- in relazione agli aspetti naturalistici e ambientali la Direzione Ambiente, Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque con nota prot. n. 6410/DB10.15 del 14/03/2017 ha espresso il seguente parere: “ ... il tratto di ex alveo della torrente in questione non risulta incluso nel novero dei canali ed opere demaniali; il torrente Cherasca è un corpo idrico designato nel Piano di gestione del Po, (codice 008SS2N110PI), ma l'area in questione non fa più parte dell'alveo attuale del corso d'acqua – come si evince dalla relazione dell'autorità idraulica – e inoltre tale area non risulta interessata ad alcuna attività di monitoraggio del corso d'acqua; - il tratto di sedime oggetto di sdemanializzazione non risulta interferire con aree protette e non soggetto a verifica o valutazione ai sensi della legge regionale 40/1998; Quanto sopra premesso e considerato si ritiene, per quanto di competenza della scrivente Direzione, che non esistano peculiari valenze di carattere naturalistico-ambientale ostative alla realizzazione della richiesta di sdemanializzazione del tratto di ex alveo del torrente Cherasca censito ai mappali n. 472, 473, 474, 475, del foglio 19 del comune di Diano d'Alba (CN), per una superficie totale di mq. 1666. ...”;

IL DIRIGENTE

viste la D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e la D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011;
preso atto dei pareri citati in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla sdemanializzazione dell'area demaniale censita al catasto terreni del Comune Diano d'Alba al foglio 19 Mappali 472 – 473 – 474 - 475 avente una superficie complessiva di 1666,00 mq.;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Maria GAMBINO)